

I geologi sul grave problema Non manca acqua ma una gestione sociale e giusti programmi

Siamo un paese ricco di risorse idriche non utilizzate - Tuttavia l'appropriazione privata è tale da rappresentare oggi un vero limite allo sviluppo

L'attuale grave siccità di cui soffre l'Italia settentrionale è dovuta ad un evento climatico eccezionale che necessita l'attenzione e la mobilitazione di tutti i mezzi disponibili. E' necessario limitare i danni che aggravano lo stato di crisi che, specialmente nel settore agricolo e zootecnico, vive il nostro paese. Non saremo certo noi ad utilizzare strumentalmente un tale evento, ma non possiamo tuttavia esimerci dal fare alcune considerazioni che oggi più che mai dovrebbero stimolare la ricerca di soluzioni adeguate al problema idrico nazionale. D'altronde, non è la prima volta, e non sarà l'ultima, che da queste colonne abbiamo sollevato il problema dell'acqua, mettendo in luce la gravità e l'urgenza di soluzioni tecniche e politiche a breve e lungo periodo.

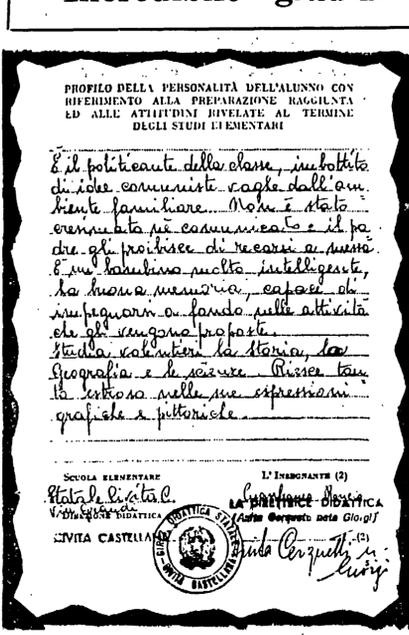
Si è aperto in questi giorni un dibattito che ha visto protagonisti i tecnici e gli scienziati che si occupano di spiegare e chiarire i fenomeni e di indicare linee programmatiche e operative.

Programmazione
E' evidente, se è vero come è vero che la ricerca scientifica è quantitativamente limitata, che il loro uso deve essere tassativamente e rigorosamente limitato. E' necessario conoscere e definire i limiti; conoscere con esattezza le quantità e le qualità delle risorse idriche; fare delle scelte di priorità nel quadro di un uso plurimo ed integrato delle acque superficiali e sotterranee; utilizzare ogni mezzo a disposizione, evitando inutili sprechi e differenziali di destinazione anche per qualità, riciclando le acque utilizzate precedentemente usate in altri settori; salvaguardare infine le risorse idriche, ogni possibile risorsa e inquinamento.

Utilizzazione
Ciò vuol dire che l'utilizzazione dell'acqua deve essere limitata e programmata. Inoltre, poiché i consumi idrici affluiscono atmosferici variano annualmente e per cicli pluriennali, la programmazione dei consumi deve essere fatta in modo da non dare luogo a carenze, ma di assicurare l'acqua in ogni periodo di osservazione. Sebbene ogni necessità di parlare delle indagini svolte dall'ENI, dalla Conferenza nazionale delle acque, dal CNR, dalla Cassa per il Mezzogiorno e da tanti altri, è un fatto assolutamente incontestabile che nessuno è in grado oggi di fornire dati precisi e esatti, ma nemmeno approssimati sull'entità delle risorse idriche, sui consumi e sui fabbisogni.

Leonardo Lombardi
Consigliere dell'Ordine nazionale dei geologi

Incredibile «giudizio» della direzione didattica di un istituto di Civitacastellana



Il libretto scolastico, con il profilo dell'allievo di V. Giovanni Frezza inviato «d'ufficio» dalla scuola elementare di Civitacastellana tre anni fa alla scuola media, un documento che resta segreto fino alla licenza della scuola dell'obbligo.

Giovanni un bambino schedato a scuola: politicante e comunista

In questi giorni ha finito le medie - A colloquio con il ragazzo - Giovanni Frezza viene anche definito «un bambino molto intelligente con buona memoria ed estroso» - Figlio di una famiglia di vecchi compagni

Anche un bambino di 7, 8, 9 anni può essere schedato politicamente sotto la copertura del segreto professionale. E' quanto quasi tutti sanno, ma non tutti ricordano. E' quanto che la scuola elementare di Civitacastellana, la «S. Maria» (Stato), ha fatto in una scuola elementare della direzione didattica di Civitacastellana, con un colpo di penna sintetici principi antidemocratici, anticomunisti, autoritarismo e, in definitiva, una spietata pedagogia alla fascista.

«Il poltore della classe, i rubotti di idee comuniste, vaghe dall'ambiente familiare. Non è stato enumerata né esumata e il padre gli proibisce di recarsi a scuola. E' un bambino molto intelligente, ha buona memoria, capisce le sue lezioni, è molto attivo, ama la scuola e la sua storia, la geografia e le scienze. Ricerca e si interessa alle sue esperienze grafiche e pittoriche».

«Abbiamo realizzato il lavoro di gruppo, approfondito quello che ci interessava di più, abbiamo anche comperato sopra noi, nelle fabbriche e alla fine dell'anno una ricerca era pronta ed era tutta nostra».

Incredibile decisione del giudice di sorveglianza

A Luigi Podda tre anni di soggiorno obbligato

L'ex partigiano dovrà trascorrere a Porto Azzurro - Già dopo la grazia gli era stato impedito di tornare a Orgosolo - Una vicenda contrassegnata da disumane ingiustizie

Luigi Podda (l'ex ergastolano di Orgosolo che con il libro sulla sua vita «Dall'ergastolo» ha vinto il premio Viareggio) e con lui i suoi amici e compagni che hanno sempre appoggiato e sostenuto convinti della sua innocenza, aspettavano, si curavano che sarebbe giunto, il giorno in cui la grazia concessa - obbligava Luigi Podda a non tornare in Sardegna prima del 1986.

Inchiesta a Messina per un acquisto di traghetti

Il pretore di Messina, dottor Elio Risicato, ha inviato due comunicazioni giudiziarie ad un armatore e all'armatore della Società di navigazione adriatica del gruppo Finmare, per tentata appropriazione indebita in merito ad una operazione di acquisto di traghetti per un valore di circa 50 miliardi.

La seconda puntata dell'inchiesta «Quando la scuola funziona», per assoluta mancanza di spazio, è rinviata a domenica prossima.

Dalla Procura di Bolzano

Diffusero volantini in caserma: assolti

Dal nostro corrispondente

La procura della Repubblica di Bolzano ha archiviato una serie di denunce presentate contro militari e civili in riferimento al contenuto dei volantini diffusi all'interno e nei pressi di alcune caserme. Negli stampati si protestava per i trattamenti duri ed eccessivamente severi cui le reclute vengono sottoposte, per la pessima qualità del rancio, per la esiguità della paga giornaliera, per le condizioni di continuo pericolo cui, per l'atteggiamento incurante di taluni ufficiali, era sottoposta la salute e la vita stessa dei militari.

Grazie alla presenza garantita da giovani borsisti

A Firenze musei aperti anche di notte

L'iniziativa accolta con favore da turisti e cittadini - Centocinquanta studenti e diplomati hanno vinto il concorso bandito dal comitato per i musei

Dalla nostra redazione
FIRENZE, 10. Musei aperti con i giovani: da domani, infatti, i quartieri monumentali di palazzo Vecchio saranno ininterrottamente aperti dalle 9 alle 23 (escluso il sabato, giorno di chiusura) e la domenica per la quale l'orario è stabilito dalle 9 alle 12). Il prolungamento dell'apertura dalle 9 alle 23 è stato reso possibile per la presenza dei borsisti vincitori del concorso bandito dal comitato per i musei cittadini, di cui fanno parte il comitato provinciale, l'Azienda autonoma di turismo e l'Ente provinciale per il turismo.

La seconda puntata dell'inchiesta «Quando la scuola funziona», per assoluta mancanza di spazio, è rinviata a domenica prossima.

Honda in Italia: 146 concessionari, più di 400 punti di assistenza autorizzati.

750 F Super Sport quattro-in-uno.

Sulle "pagine gialle" alla voce "Motocicli Motoscooters", Motocicli Riparazione e Vendita. Trovare gli indirizzi dei Concessionari Honda e dei punti di assistenza autorizzati.

HONDA

Grazie alla presenza garantita da giovani borsisti

A Firenze musei aperti anche di notte

L'iniziativa accolta con favore da turisti e cittadini - Centocinquanta studenti e diplomati hanno vinto il concorso bandito dal comitato per i musei

Dalla nostra redazione
FIRENZE, 10. Musei aperti con i giovani: da domani, infatti, i quartieri monumentali di palazzo Vecchio saranno ininterrottamente aperti dalle 9 alle 23 (escluso il sabato, giorno di chiusura) e la domenica per la quale l'orario è stabilito dalle 9 alle 12). Il prolungamento dell'apertura dalle 9 alle 23 è stato reso possibile per la presenza dei borsisti vincitori del concorso bandito dal comitato per i musei cittadini, di cui fanno parte il comitato provinciale, l'Azienda autonoma di turismo e l'Ente provinciale per il turismo.

Grazie alla presenza garantita da giovani borsisti

A Firenze musei aperti anche di notte

L'iniziativa accolta con favore da turisti e cittadini - Centocinquanta studenti e diplomati hanno vinto il concorso bandito dal comitato per i musei

Dalla nostra redazione
FIRENZE, 10. Musei aperti con i giovani: da domani, infatti, i quartieri monumentali di palazzo Vecchio saranno ininterrottamente aperti dalle 9 alle 23 (escluso il sabato, giorno di chiusura) e la domenica per la quale l'orario è stabilito dalle 9 alle 12). Il prolungamento dell'apertura dalle 9 alle 23 è stato reso possibile per la presenza dei borsisti vincitori del concorso bandito dal comitato per i musei cittadini, di cui fanno parte il comitato provinciale, l'Azienda autonoma di turismo e l'Ente provinciale per il turismo.